

N. 62

REGNO D' ITALIA.

Legnano li 15. gbre.

1810

LA COMMISSIONE DI LEVA

DEL CANTONE IV. DISTRETTO DI GALLARATE
DIPARTIMENTO D'OLONA

Al Sig Sindaco di Legnano

Dietro venerato Decreto di S. A. I. il Principe Vice Re; ed il Ministeriale Dispaccio di S. E. il Sig. Conte Ministro della Guerra 10. Corrente la Riserva della Coscrizione di quell'anno dovendo essere posta in attività, il Sig. Caval. Prefetto Amm. d' Olona, con sua Ordinanza 11. Andante ff. 18691 ha disposto, che tutti li Coscritti Designati per la sud Riserva debbano partire dai rispettivi Comuni il giorno venti Andante Mese.

Nel partecipargli Sig Sindaco, le premesse Superiori Determinazioni per l'immancabile loro esecuzione, la Commissione si abbandona alla di lei attività, e zelo, e perchè possa essere in grado di adempire con precisione per quanto da lei dipende, cioè, che le incumbe, e per non essere visponsale del menomo ritardo.

Gli si unisce pure lo Stato nominativo de Coscritti di Codesta Comune, che devono essere posti in marcia, mentre ha il piacere di riverirlo con distinta stima.

F. Rossi Codesta
Vigano Savio

M. Sig. Sindaco di
Legnano.

N° 190.

Li 16. gbre 1810

^{3^{to}}
S'invitano li Coscritti designati a portar
i: a quest'Ufficio per le ore 10. del gno ro
and: ond'esser consegnati al deposito Can
tonale.

REGNO D' ITALIA

Legnano. Li 18 Novembre

1810.

IL SINDACO

Della Comune di Legnano con Legnarello.

Al Sig.^{ro} Raimondi Giuseppe LuigiSimile
a Falsaboni
ed a Candiani

Dalla Commissione Cantonale di Leva mi viene ordinato di far marciare gli individui Coperti di Riserva dell'anno Corrente, pel giorno venti dell'andante mese.

Designato voi a far parte di questa leva, come descritto fatto d'Armi delle ^{di quelli a cui} ~~stato~~ ^{per quelli a} ~~denunciativo~~ ^{trattate} in ordine di rango, siete quindi invitato di presentarsi all'Ufficio Municipale di questo Comune alle ore dieci di detto giorno venti inmancabilmente, in caso d'esse ~~incomute~~ ^{incomute} incorrerete in quelle pene, che sono in proposito inflitte. Con questa occasione ho il piacere di salutarvi.

Contingente Spettante alla Comune di Legnano con
Legnavello

Individui N. 3

Reimondi Giuseppe Luigi di Ant. ed Ant. Canziani
Zafavone Carlo Giuseppe del fu Ant. Maria e di Angiola Maria
Candiani Francesco Ant. di Giuseppe e Maddalena

N. 176.

Regno d'Italia

Legnano M. Novembre 1960.

~~La Comi~~ M. Indaro G.

a

Essendo stati dimandati dal Consiglio Dipartimentale
di Leva per ^{irrevocabilità} al servizio li N. 2. s. della
quarta Lista della prima Classe, ~~del~~ ed il N. 1. della
Lista 5.ª di detta Classe designati per far parte della
Riserva del corrente anno, siete voi chiamato in ordi-
ne di rango a supplirvi, come descritto al N. 1. della
5.ª Lista suddetta. Siete perciò invitato a farlo presen-
tarsi a quest'Ufficio Municipale, in caso d'averlo inco-
rso nelle pene portate in proposito inflitte.
Colgo l'occasione per salutarvi.

N. 1.

N. 2.

N. 3.

1962

Comunicazione verbale della Commissione
Cantonale di Lava =

Legnano li 19. gior. 1810

M. Sindaco ecc.

Al Coscritto Luigi Castiglioni / Legnano /

Essendo stato rimandato dal Consiglio Dipartimentale di
 Leva per inabilità al servizio il Coscritto Giuseppe Almondo,
 che occupava il N.º 1. della lista 5.ª della prima classe
 designato a far parte della Riserva pel corrente Anno, si è
 ora chiamato in ordine di rango a supplirvi, come è prescritto
 al N.º 3. della 5.ª Lista suddetta. Si è perciò invitato a
 tutto presentarsi a quest' Ufficio Municipale, in caso di non
 incorrere nelle pene in proposito inflitte.

Ho il piacere di Salutarvi

N. 303.

Comunicazione Verbale della Commis-
sione di leva Cantonale

N. 104.

REGNO D' ITALIA.

Legnarello li 11. Aprile 1810. —

LA COMMISSIONE DI LEVA

DEL CANTONE IV. DISTRETTO DI GALLARATE
DIPARTIMENTO D' OLONA

Al Sig.^o Sindaco. D / Legnano /

Prevedendo alla Superiorità d'essere informata
senza ritardo da questa Commissione, se nelle Comuni di
questo Cantone trovansi de' Giovani, i quali non godono del be-
nefizio della posticipazione nelle Liste (censuarie) si
sono Maritati (civilmente, e perciò rifiutano d'unirsi
alle spese, la stessa Commis.^o lo invita l.^o Sindaco a rife-
rirci se emergono tali abusi nella sua Comune, indican-
do nel caso affermativo, Nome, Cognome, Età, e Domici-
lio di quegli Individui, che vivessero separati dalle loro
Mogli dopo aver contratta con esse civilmente il matrimonio.

In attenzione d'un sollecito riscontro, la Commis.^o
ha il piacere di salutarlo con distinta stima.

Bopi Pod.^o

De Giovanni seg.^o Aus.^o

At. 91.

P.^{to} 1. m. Aprile 1810.

2.^{to}

Si rispontri non esservi alcun individuo con
templato nell' Esibitoria, di cui si tratta.

Indaco

Segnato

Col. a. i. g. d. i. f.

Diff.



N. 91.

Regno d'Italia

Legnano 16. Aprile 1913.

M. Sindaco E.

Alla Conspione Cant.^{le} di Leva / Legnarello /

Non trovasi alcun' individuo in questa Comune,
che abbia contratto matrimonio, e che non ~~abbia~~
conviva colla propria moglie, che è quanto suffo-
rmino ad evasione dell' ~~è~~ invito di codesta Conspione

11. Andante N. 104.

Ho l'onore frattanto di confermarvi con distinta
stima -

REGNO D' ITALIA

Li 20. Aprile 1810.

LA COMMISSIONE DI LEVA DEL CANTONE IV. DISTRETTO DI GALLARATE

Alli

Signori Sindaci del Cantone

TUTTE le Comuni comprese in questo Cantone hanno intieramente soddisfatto a quanto loro apparteneva colla consegna dei rispettivi Contingenti di Coscrizione per la parte attiva della Leva di quest' anno .

Ora a compimento dell' operazione in discorso per Superiore disposizione deve questa Commissione eccitare i Signori Sindaci a rispondere , e ad inoltrare in dettaglio come siegue .

1. La Specifica corredata dalle prove delle spese , che possono essere loro occorse , od alla propria Comune dipendentemente dalla Coscrizione 1810.
2. La distinta di tutti que' Coscritti stati esentati dalla Leva suddetta per fisica indisposizione colla classificazione giurata delle Municipalità dei Redditi annuali d' ogni Coscritto esentato per come sopra in un con quella dei Genitori per stabilire , se vi sia Luogo , quella Tassa , che gli può appartenere ; e lo stesso si dovrà praticare rapporto a que' Coscritti , che requisiti diedero Supplente .
3. Finalmente dovrà rimettersi l' Elenco di que' Coscritti , se ne siano , che requisiti nella Leva suddetta si resero refrattarj , e se ve ne sono , dovrà certificarsi nel tempo stesso dalla Municipalità di aver fatta seguire l' intimazione , ossia consegna dell' Avviso ai Coscritti medesimi della loro designazione , siccome è prescritto anche dalle Istruzioni 5. Gennajo prossimo scorso sulla Leva dell' andante anno agli Articoli III. , e IV.

La risposta a tutte le domande come sopra s' attende indiffettibilmente fra' giorni cinque dalla data della presente , onde possa questa Commissione sulla risultanza disporre la relativa operazione Cantonale .

Si ha il piacere di confermare la più distinta stima .

*Dei Popoli Bod. tr.
De Giovanni Seg. Canc. Re*

ff. 94.
D^{to} li m. Aprile 1810.
Si riscontrò di conformità.

N. 90.

REGNO D'ITALIA.

Legnarello li 28. Marzo — 1860. —

LA COMMISSIONE DI LEVA

DEL CANTONE IV. DISTRETTO DI GALLARATE
DIPARTIMENTO D'OLONA

Al Sig.^o Sindaco di Legnano —

Quando Stato da S. A. I. definitivamente fissato il contingente di questo Dipartim.^{to} alla Leva del Cor.^{te} Anno a N. 565. Costituiti y l'Armata attiva, ed altrettanti y la Riserva, è stato assegnato un altro Individuo a questo Cantone, come da Prefettoria Ordinanza R. dante N. 4887. —

La Saggerezza del P.^o Cavaliere Prefetto ha abilitato la Commissione a corrispondere la Requisizione dei Conitti Scritti qualora le riesca di sapere, esservi dei Provaghi, o di quelli om messi nelle passate Leve, semprechè siano abili al Servizio Militare, e supplire con ciò alla contemporanea richiesta, in caso diverso, doversi Esia. effettuare sulla 4.^a Lista della 1.^a Classe entro il Cor.^{te} mese di Marzo. —

Qualora pertanto si trovasse in codesta Comune alcuno, che potesse così supplire, sarà del di Lei zelo, P.^o Sindaco, di manifestarlo, potendo con ciò scansare un Individuo fors' anche alla sua Comune —

Ha il piacere di riverirlo con tutta stima —

Posi Sec.
De Giovanni

H. 64.

N. 30. Marzo 1910.

Si ripentivi non trovarsi in quest
Comune alcun giovato.

P. P. P. P. P.

Seppante

Al Sig. Lindaco
di

Legnano

di

N. 64.

Regno d'Italia

Legnano 11. Aprile 1840.

M. Sindaco & ———

alla Commissione Cantonale di
Lega = / Legnavello /

Fatte le più diligenti indagini
non ho scoperto in questa Co-
mune alcun giovenco, od
omepo nelle pasate Leye per
supplire all'individuo assegnato
a questo Cantone.

Cio' scriverò di riscontro alla Es-
tatoria di codesta Commissione
nel prossimo scorso Marzo
M. 90. ed ho l'onore di rap-
presentarmi con distinta stima —

J. Profiro &

REGNO D'ITALIA.

Milano 17 Marzo 1810.

IL PREFETTO

DEL DIPARTIMENTO D'OLONA

*Ai Signori Vice-Prefetti, Podestà, e Sindaci
ed alle Congregazioni di Carità del Dipartimento stesso.*

Sua Altezza Imperiale il Principe Vice-Re con suo Decreto 6 del corrente Marzo ha ordinato, che l'obbligo ingiunto ai Nazionali di giustificare di avere adempiuto, o di adempiere a quanto prescrive la Legge di Coscrizione, sia esteso non solo agli Impiegati che ricevono alcun soldo dallo Stato, ma anche a tutti quelli i quali conseguissero soldo o gratificazione da qualunque altra Cassa Dipartimentale, Distrettuale, o Comunale, o di altri Corpi tutelati dal Governo. Che quest'obbligo ha luogo per il tratto successivo, al qual effetto anche tutti i nuovi Impiegati dopo l'epoca della predetta Legge debbono nelle forme prescritte provare presso l'Ufficio a cui sono addetti di avere adempiuto al mentovato obbligo.

Comunico ai Signori Vice Prefetti, ai Signori Podestà, e Sindaci, ed alle Congregazioni di Carità la premessa Sovrana Disposizione, perchè ne curino l'esatto adempimento in ciò che dipende da loro, facendomenè in seguito rapporto.

Ho il piacere di attestar loro la mia distinta stima.

G. M. CACCIA.

MINOJA Seg. Gen.

A. 60.
No. li. 119. Marzo 1910.
gr.
Agli atti per direzione all'uspo.

Roberto Cordano &

REGNO D' ITALIA.

Milano 16 Marzo 1810.

IL PREFETTO

DEL DIPARTIMENTO D' OLONA

ALLI SIGNORI PODESTA', E SINDACI

DEL DIPARTIMENTO STESSO.

In virtù di un Decreto di S. A. I. il Principe Vice-Re del giorno 27 febbrajo prossimo passato vanno a rendersi in congedo di semestre circa tre mille Militari dell' Armata Italiana.

Potendo accadere che alcuni dei detti Militari appartengano alle Comuni di questo Dipartimento, in esecuzione dell' incarico avuto con Circolare Dispaccio di S. E. il Sig. Conte Ministro della Guerra dei 15 corrente mese num. 6738 deggio interessare i Signori Podestà, e Sindaci a sorvegliare, onde i Militari congedati che appartenessero a Famiglie domiciliate nelle loro Comuni, e si ritrovassero presso le Famiglie medesime in conseguenza dell'ottenuto congedo, non ne oltrepassino il limite sotto qualunque pretesto, e raggiungano i propri Corpi nel tempo prescritto dallo stesso congedo.

Ho il piacere di salutarli con distinta stima.

G. M. CACCIA.

MINOJA

Segretario generale.

A° 59.

N.° 19. Marzo. 1810.

g^{to}
Ane facia carico dell'ordinato sov.
a. Bole. Sindaco

REGNO D'ITALIA.

Milano 9 Marzo 1810.

IL PREFETTO

DEL DIPARTIMENTO D'OLONA

ALLI SIGNORI PODESTA', E SINDACI DELLE COMUNI.

*Mi affretto a diramare la Circolare di Sua Eccellenza
il Sig. Conte Senatore Ministro per il Culto qui appiedi
scritta, a ciò serva loro di conveniente intelligenza.
Ho il piacere di salutarli con distinta stima.*

G. M. CACCIA.

MINOJA

Segretario Generale.

N.º 2329 Div.^{ne} I.^{ma}

Circolare

Regno d'Italia

Milano il 7 Marzo 1810.

Il Ministro per il Culto

Ai Signori Prefetti, ed Ordinarij del Regno.

Essendo stato provveduto dalla vigilanza politica a prevenire ogni possibile abuso che i giovani nell'età della Coscrizione potessero fare delle fedi di battesimo e di buon costume, la concessione delle quali era stata per avviso prudente del Sig. Consigliere Direttore Generale della Polizia con mia Circolare 6 Luglio 1807 sottoposta provvisoriamente all'assenso da riportarsene prima dalle locali Autorità, quindi è che meco ha convenuto il prelodato Sig. Consigliere Direttore Generale doversi d'ora in avanti rendere di nuovo libera, sicom'era inaddietro ogni qualvolta e per qualsivoglia uso o necessario, od innocuo i Parrocchiani ne facciano richiesta immediata ai Parrochi obbligati per istituto a farne edizione secondo la verità sopra gli atti originali quanto al battesimo, ed a darne attestato quanto al costume dove nulla ne risulti loro in contrario per pubblici fatti.

Ne saranno quindi avvertiti i Parrochi dagli Ordinarij, e le Autorità Locali dai Prefetti.

Firmat. = BOVARA.

Sott. = POLLINI Segretario.

C. H. Sig. Sindaco

di

Legnano

D. uff.

H. sh.

N. li 10. Marzo 1810..

9^{to}

Se ne fece notizia al Sig. Barone
indi agli atti.

2 Prof. Sindaco

Regno d'Italia

Legnano 16. Gennaio 1810.

Da intimarsi e notificarsi, e per rapporto
al N. 1. Città da intimarsi anche alla famiglia

La Municipalità di Legnano con Legnavello

N. 1. Città Carlo Francesco A

N. 2. Olivini Gaetano.

N. 3. Colombo Matteo

N. 4. Naimondi Giuseppe Luigi

L. Pedica =

Proff. Sindaco B

Quindi il Città N. 1. Affente si invita la
Municipalità di detta Comune per l'analogia
intimazione.

Essendo stato voi fra li designati a far
parte della Leva per l'Armata attiva del
Corse anno, come dal numero toccatoci
in sorte, siete invitato a portarvi nella
Sala della Municipalità di questa Comune
per le ore Nove antimeridiane di domani
giorno diciassette, diffidandovi, che non pre-
sontandovi, vi esporrete alle pene commi-
nate nei Reffrattarii.

Ha il piacere di salutarvi -

Li V. 16.

Regno d'Italia

Legnano 16. Gennaio 1910.

La Municipalità di Legnano con Legnasello
alla Municipalità di Monza

Fra li Coarcti designati per la Leva Attiva del
Corso anno 1910. in questa Comune trovati
veggendo certo Carlo Francesco Cittera ora
Domiciliato in codesta Comune, ~~ad esecuzione~~
~~presente di quanto~~ dovuto questi s'era arres-
tato dalla rispettiva Municipalità entro le
Coe 14. a termini dell'art. 3. del. 1. delle
Ministeriali Istruzioni 5. del 1.° Gennaio
la stessa si rivolge a codesta Municipalità
perchè voglia compiacersi di farne seguire
l'intimazione dell'induso Avviso, dandone
incontro del risultato alla Dichiarazione per
dilei ancora, e direzione —
Assita colla circosanza per richiederla
colla dovuta stima.

H. 9.
No 16. General 1810.

Alfred

Regno d'Italia

Legnano 16. Gennaio 1910. —

La Municipalità di detta Comune
alla Commissione Cantonale di Leva
/ Legnarello. /

Eseguitasi oggi l'inspersione dei
Censiti designandi a far parte della
Leva per l'anno 1910. Andante,
si fa qui sollecita di trasmettere
li Quadri in triplo delle Liste 4. e 5.
della Prima Classe giunta le 11.
infortuali sclusioni 5. Gen. 1910.
e relative in qua accennate.

Si spedisce -
Proprio Sindaco

~~Tramette pure lo stato dei Censiti
designati a far parte dei contingenti
tanto attiva, che di riserva a lavoranti
dell'art. 5. lit. II. di dette sclusioni
e finalmente provveduto delle oppor-
tune occorrenze. E. S.~~

~~E finalmente presentata li Censiti, che
devono essere sclusioni.~~
Ha l'onore di salutarvi con distinta
stima.

Indirizzo
Proprio

Regno d'Italia

al N.º 68-

Monza li 20. Febbrajo 1810

IL PODESTÀ

alla Municipalità di Legnano con Segnarello.

In virtù della di Lei preg. d'ieri da me ricevuta questa mattina
ho fatto all'istante chiamare avanti di me il Corritto di
Costa Comune Lettera Carlo Francesco, e l'ho consegnato
alle due Guardie Nazionali da Lei qui spedite a riceverlo,
e scortarlo.

Ho il piacere di rinnovarle le assicurazioni della più distinta
mia stima.

Caro

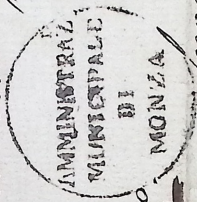
N. 13.
P. no. Gennaio 1810.

Presentato il Consiglio alla
Commissione di leva e si ritengono
negli atti il rapporto -

Proff. Sindaco

21/10/68

Al. e Municipale di



9. 11. 1810

Segnato, conleguato



Regno d'Italia

Legnano 19. Gennaio 1860 -

La Municipalità di Legnano con Legnasello -
~~Al Sig. Podestà~~
Alla Municipalità di Monza

Non essendo peranco presentato il Corvito
Carlo Francesco Cittera a questa ~~Uffiziale~~
~~Contabile di Lera~~ ^{all'ingegnere} fronte delle promesse
fatte ~~ed al~~ Sig. Podestà, come da pregiata
sua 17. Audante 11. 58; ~~si trova obbligata~~
ed un tale ritardo ~~offendo~~ di paralizzare
le operazioni della Lera del contingente di
questo Comune, trovasi obbligata di rinnovare
le sue piante, perche' venuti consegnati alle
~~due Guardia Nazionali~~ ^{due} alle due Rappresentanti
Giovanni Landone, e Carlo Maria Gaspari, che
si spediscono come Guardia nazionale per
accompagnarvelo.

Presura del più vivo interessamento per un
oggetto, che tanto interessa la Patria da parte
del Sig. Podestà, si pregia di ~~non~~ riceverla
con distinta stima -

Q. S.

H. 111.

P. 19. Gennaio 1910.

2^{to}

Li ip. di Pa.

2/30/10/1910

Regno d'Italia

N.º 48.

Monza li 17. Gen. 819.

IL PODESTÀ

Alla Municipalità di Segnano, con Segnarello.

Mi venne fatto di rintracciare il nominato (Città) Carlo Francesco di cotesta Comune, fu di cui vobis il progetto di Lei foglio 16. corr. e spedizioni di appreso a Va me ricevuto all'ora una pomeridiana d'oggi, e li ho consegnato personalmente l'indulgo avviso.

La preveggo, che il sudd. Cofferito mi ha assicurato, che domattina si reccherà in cotesto Ufficio Municipale.

Mi prego di rassegnarle la mia distinta firma

Caro

api) sig: app.

ff. 11.
N. li 17. Granato 1910.

^{2.º}
Agli atti per Notizia =

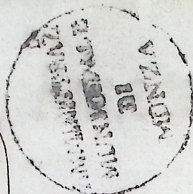
Boffi Sindaco &

Per esposto. 11/4. 58.

Il Sig. Sindaco di

Legnano an Legnano.

D. 11/4. 58.



REGNO D' ITALIA.

Legnarello li 15. Gen. — 1860. —

LA COMMISSIONE DI LEVA

DEL CANTONE IV. DISTRETTO DI GALLARATE
DIPARTIMENTO D' OLONA

Al Sig.^o Sindaco di Legnano. —

*Dall'unita Petizione, ed attergata Ordinanza Pre-
fettizia viene eccitata questa Commissione a verificare,
se il Petente sia l'unico sostegno di sua Famiglia, per
lo stesso oggetto Ella si rivolge al Sig.^o Sindaco perchè vo-
glia compiacersi di darle sollecitamente gli opportuni
schiarimenti col ritorno delle originali Carte —*

Ha il piacere di salutarla con distinta stima

*Bossi Pod.^{ta}
De Giovanni Rep.^{lie}*

N. 14.
G. li 15. Gennaio 1810.

Più le opportune informazioni si
riscontri di conformità col ritorno
della carta

Lev. il Capitano agente Major
Angelo

N. 14.

Regno d'Italia

Il Sindaco *L. e per Gio. Mainesi, Curatore*
alla Commissione Cantonale di Leva
Legnavello.

A sfogo dell'invito di codesta Commissione
d'oggi, prese le opportune, e dispendiate
informazioni, non ho potuto rilevare
che il Corsitto Luigi ^{giuffe} Mainardi sia
stato stato per lo passato sostegno di
sua famiglia, potendosi altrove
scorgere anche dal dimeso attestato
del Parroco, che il di lui Padre col
lavoro delle proprie mani abbia provveduto
dato non solo al suo proprio sosten-
tamento, ma anche a quello di tutta
la famiglia.

Cio' è quanto col viduino delle carte ho
l'onore di confermare. —

Spedito

REGNO D'ITALIA.

Legnarello li 9. Gennajo 1810.

LA COMMISSIONE DI LEVA

DEL CANTONE IV. DISTRETTO DI GALLARATE
DIPARTIMENTO D'OLONAAlla Municipalità di *Legnano con Legnarello*

Il Sig. Cavaliere Prefetto con Ordinanza del giorno 17. andante N. 317. previene questa Commissione, che Sua Maestà, e S. R. col Decreto, che si trasmette, ha ordinata la Coscrizione pel Regno d'Italia nell'entrato anno 1810. di undici mille, e quattro cento Uomini da levarsi fra i Giovani compresi nella prima Classe di già compilata, e rettificata.

In seno a detta Ordinanza eransi due Esemplari delle Istruzioni di Sua Eccellenza il Sig. Conte, Ministro della Guerra del giorno 5. di questo mese sulla Leva dei Coscritti di detto anno, ~~copia delle quali le si rimette pure ristampata per di lei nome.~~

Il prelodato Sig. Cavaliere Prefetto, oltre le dette Istruzioni fa sentire alla Commissione, che nel giorno sedici (16.) di questo stesso corrente mese di Gennajo dovrà indefettibilmente aver luogo in tutto il Dipartimento l'estrazione a sorte dei Coscritti; avverte, che la concentrazione delle Comuni si ritiene come non avvenuta per quanto riguarda gli oggetti di Coscrizione, cosicchè non sarà fatta veruna Novazione rispetto all'unione de Comuni già stabilita per la somministrazione dei Contingenti Comunali di Coscrizione, ed alle Comuni, che servono per questo speciale oggetto di Capo Luogo; Accadendo, che in qualche Comune, attesa la seguita concentrazione suddetta non esistesse alcuna rappresentanza Municipale, gli attuali Signori Sindaci delegheranno uno delli Signori Anziani a fare le funzioni Municipali nelle dette Comuni.

Non

Colloquio pel 1910. Feb. 1. -

N. 3.

Di li 11. Gennaio 1910.
N. 3.

Si danno le opportune disposizioni ne
modi ordinati, e si chiama dal Sig.
Carcelliere Cantonale l'apparizione per
l'assistenza degli Sg. Amiani non per
anco nominati, come pure le conve
niute disposizioni per l'assistenza da
servirsi nella operazione.

Prof. Sindaco

N. 12.

Regno d'Italia

Legnano li 11 Gen. 1810

Al Sindaco

Al Sig. Cancellier Cantonale Seg. Giovanni Legnano

Questo mese ~~non~~ ho ricevuto il messo del Comune
comunale la tabella del contingente del
contingente di costringimento, ed una circolare
di codesta Commissione di Leva, invitandomi
a far l'insubplorazione de' Capiti il giorno 16
corrente Gen. ^{no} ~~trovato~~ pure compiegato una cir-
= colare del Sig. Consigliere di Stato, dove si
chiama alla memoria dei comuni di terza
classe le sue istruzioni, e modale affampra del
11 gerd 1807. N. 1197. seguite da una circolare
pure affampra del 4 Agosto 1808. N. 3114.

Per eseguire quindi appunto verso incaricato della
detta circolare, mi abbisogna indispensabilmen-
= te le sud. ^{te} istruzioni, e modale, come pure il segui-
= re la di sopra insubplorazione, mi necessita anche
l'assistenza dei V. ^{ri} Anz., e del Segretario della Comune
Sarà quindi della sua compiacenza al Sig. Cancelliere
di spedirmi le idette istruzioni, e modale

e di premiare prima del gno dell'insubolazione
l'approvazione del consiglio tenuto il gno 17.
scorso mese, ed anno, e la nomina dei periti
viti 11. vi Cons. us. e Secretari.

Ho l'onore di dichiararmi con distinta stima.

G. P. P. P.

Spedita